

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE ROMA  
Via IV Novembre 149 Tel. 67.121.693.325 63.521 61.469 67.445  
ABBONAMENTI: Un anno L. 1.500  
Un semestre L. 830  
Un trimestre L. 440  
Spedizione in abbon. postale - Conto corrente postale 1-29783  
PUBBLICITÀ: Per ogni millimetro di colonna...  
CITTA' IN ITALIA (S. P. I.) Via del Partecipato, 9, Roma - Telefono 61.012 - 63.954

# Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

La Ragioneria Generale dello Stato  
si rifiuta di mantenere le solenni promesse fatte un mese fa dal Governo  
ai parastatali. Di chi la colpa se scoprirà un'altra agitazione?

ANNO XXIV (Nuova serie) N. 2 VENERDI 3 GENNAIO 1947 Una copia L. 6 - Arretrata L. 10

## VIAGGI ALL'ESTERO De Gasperi parte oggi dall'aeroporto di Ciampino

Il dirigente di un grande partito politico di massa si è recato a Belgrado: il Presidente del Consiglio dei Ministri sta per recarsi a Washington. Scrittura e due fatti difficilmente si possono considerare: iniziativa di un partito da una parte, nei confronti di uno Stato con il quale l'Italia non ha ancora rapporti diplomatici; ufficiosa, sulla via politica, e del nostro Paese. Non ostarci il differente terreno e la natura profondamente diversa dei due atti politici, unico è il tema eteorale al quale essi si muovono: il tema della pace e dell'indipendenza reale della nazione italiana.

Forse molti non hanno ancora compreso come si legli la questione di Trieste al tema della nostra indipendenza e della nostra pace: una cosa è conseguenza, prevalentemente del fatto che economia, storia e diplomazia sono argomenti ancora scarsamente conosciuti dal grande pubblico che s'occupa di politica, senza contare che per qualche decennio, dal sistema travisato o dilapato di fatti, cioè della realtà. Non è quindi un errore brevemente sulla questione.

L'indipendenza d'Italia è legata essenzialmente, nel momento attuale, a due condizioni. La prima è che l'aito economico e finanziario che si muoveva di ricevere dall'estero per la sua ricostruzione non implichi il vasallaggio economico e politico verso chi darà questo aiuto. La seconda è che l'Italia rimanga estranea al grande gioco dei gruppi imperialistici provocatori di nuove guerre, e che i governanti italiani si sforzino di risolvere tutti i nostri problemi nazionali in modo tale che non ci lasci alla merce di pensiero di questa o quella potenza.

La prima condizione è la più chiara anche per i profani, ed è chiarissima per tutti la funzione che la città di Trieste potrebbe avere nello sviluppo economico dell'Italia. Oggi si tratta per noi, nei rapporti internazionali, di poter commerciare liberamente, e in particolare, di poter avere un notevole volume di scambi con quel paese che è il nostro più grande partner complementare della nostra e i quali, perciò, sono disposti al commercio con noi in condizioni di parità, senza farci eleusina di senza chiedere, e senza servizi di assoggettamento politico. Questi paesi sono oggi, prevalentemente, quelli dell'Europa orientale: sono i paesi che si trovano al di là della famosa cortina di ferro e di cui la favella la stampa giuliana americana e italiana che è poi su per giù la stessa cosa) e che diventeranno la Europa in due e zone non più comunicanti tra di loro, i circuiti di cui si parla in questi giorni, sta a significare non potevano non comprendere questa importanza decisiva che ha per l'Italia il commercio con i paesi dell'Europa orientale, ed è appunto per questo che il partito comunista italiano, democratico, hanno manovrato in modo da far cadere il porto e la città di Trieste nelle proprie mani. E non è un caso che i socialisti americani non vogliono dare un aiuto economico all'Italia. Essi capiscono benissimo che non si possono fare affari di nessun genere con un paese il quale non abbia un certo grado di consistenza economica. Questo grado di consistenza economica però, lo vogliono decidere loro, sulla base dei loro interessi immediati e dei loro piani di penetrazione in tutto il mondo, e in particolare in Italia. Il loro ideale sarebbe che l'Italia trattasse tutte le questioni del suo commercio estero con una istanza unica funzionante a Washington, e che fossero ridotti al minimo i rapporti economici e di dipendenza per un periodo di transizione.

Naturalmente i benefici imperialistici americani sono anche disposti, per ottenere questo risultato, a sopportare dei sacrifici. Sono disposti, per esempio, a mantenere in Italia, sopportando ingenti spese, una schiera numerosa di loro agenti, informatori, o, meglio, allo scopo di influenzare l'opinione pubblica. Sono disposti a finanziare ampiamente giornali e settimanali cosiddetti indipendenti. Il signor Antonini ha persino dichiarato che disporrà di una Confederazione del lavoro nazionale, che questi obbediscono a Washington ed a lui stesso. Tutto questo lavoro tende a uno scopo solo: — tende a impedire che l'Italia risorga anche solo in una relativa indipendenza economica, come potrebbe fare se incominciasse a commerciare verso l'oriente europeo. Trieste verso l'America serve a impedire che questo avvenga, così come serve lo stesso scopo le campagne di menzogne, di calunnie, di provocazioni contro la Jugoslavia, contro l'Unione Sovietica e così via.

Ma ci rammentiamo ora la questione che ci è trinito in legame con la

## A New York non si discuterà solo del prestito di 200 milioni - Gli Stati Uniti starebbero per pagare il secondo acconto delle spese di occupazione all'Italia

«L'on. Alcide De Gasperi partirà questa mattina alle 8.30 dall'aeroporto di Ciampino su un apparecchio C-54 del Comando aeronautico degli Stati Uniti. Egli sarà accompagnato dalla figlia Maria Romana dal Ministro del Commercio Estero Campilli, dal direttore del direttore della Banca d'Italia Menichella, dal dott. Carli della Banca d'Italia dal dott. Canali e dal dott. Rodriguez.

L'Ufficio stampa del Comando americano in Italia ha comunicato che due sicchera armati, uno italiano e l'altro italiano — renderanno gli onori a De Gasperi, quando De Gasperi si recerà all'aeroporto di Ciampino per partire alla volta di Washington.

Il generale Lawrence C. Jaynes, recente funzione di comandante delle truppe americane del Mediterraneo, sarà presente a Ciampino, in rappresentanza del generale John C. H. Lee, attualmente a Gorizia. Il Presidente del Consiglio è atteso a New York per il pomeriggio del 5 corrente, alle 14, ora locale.

De Gasperi alla vigilia della sua partenza si è incontrato in San Pietro con un alto prelato americano, l'arcivescovo di Chicago monsignor Alessandro Vachon il quale era stato ricevuto precedentemente in udienza a Roma.

Il segretario di Stato Byrnes aprirà in onore dell'ospite un banchetto che avrà luogo il giorno successivo all'arrivo di De Gasperi. Durante la permanenza in città, il Presidente del Consiglio italiano in America, si prevede che Truman invierà messaggi di benvenuto per gli aiuti all'Italia. Secondo l'U.P. sembra sia stato già raggiunto un accordo di massima su un prestito di 200 milioni di dollari, benché non sia da escludersi una cifra minore.

L'on. De Gasperi porterà a New York una documentazione riguardante le condizioni economiche del paese e le sue possibilità di ripresa, soprattutto nel campo industriale. Secondo l'U.P. gli Stati Uniti si accingevano ad effettuare — durante la visita di De Gasperi — un secondo pagamento di circa 50 milioni di dollari al Governo italiano, in acconto delle spese di occupazione delle forze americane dislocate dal Governo italiano.

Terza sera, alle ore 21, il Presidente del Consiglio ha parlato costruttivo e la volontà di pace e di progresso comune, che è nella nuova Italia.

Vita agguerrita qualunquista a Barra

Un compagno ucciso  
NAPOLI. — Un compagno ucciso, un altro ferito, un terzo arrestato. È questa la situazione che si è creata a Barra, fra i due quartieri di Barra e Barra Nuova, dove si è scatenata una lotta di vita o di morte. Un compagno è stato ucciso, un altro ferito, un terzo arrestato. È questa la situazione che si è creata a Barra, fra i due quartieri di Barra e Barra Nuova, dove si è scatenata una lotta di vita o di morte.

Riuscirà Blum, con un governo che ha soli 13 giorni di vita, a salvare il franco? Dal nostro corrispondente...  
PARIGI. — Un esperimento deciso dal governo francese per salvare il franco, è stato tentato dal governo Blum. Un esperimento deciso dal governo francese per salvare il franco, è stato tentato dal governo Blum.

## PERCHE' MANCA L'ENERGIA ELETTRICA La luce è un problema di educazione?

I magnati affermano che i meridionali non sono educati all'uso dell'elettricità: la realtà è che non vogliono costruire nuovi impianti

Il socialismo è il potere dei Sovietici? Il socialismo è il potere dei Sovietici? Il socialismo è il potere dei Sovietici? Il socialismo è il potere dei Sovietici?

VIGILE ATTESA PER LE MISURE CONTRO IL CAROVITA' Immediata ripercussione nel Paese dell'accordo tra C.G.I.L. e partiti al Governo

A Catanzaro, Reggio e Cosenza i lavoratori soprassedono allo sciopero - Cinque ore di sospensione del lavoro a Caserta

La Ragioneria dello Stato contro i parastatali

Fascisti in letargo

Drammatica ribellione del bandito La Marca

La Razione di Stato contro i parastatali

LUIGI CAVALLO

## La Razione di Stato contro i parastatali

La Ragioneria Generale dello Stato si rifiuta di mantenere le solenni promesse fatte un mese fa dal Governo ai parastatali. Di chi la colpa se scoprirà un'altra agitazione?

La speculazione contro lo sviluppo economico

Non è un paradosso

La portaerei "Philippine Sea" in navigazione verso l'Antartide

Il vincitore del bozzello per la lessera del P.C.I.

La conferenza d'organizzazione del P.C.I.

L'azione dei comunisti nel campo contadino

Articolo di RUGGERO GRIECO

LUIGI CAVALLO

## Comune omaggio ai Caduti di partigiani ed ex fascisti a Perugia

CONQUISTARE LA DEMOCRAZIA I GIOVANI INGANNATI DAL FASCISMO

PERUGIA. — Una semplice, ma significativa cerimonia si è svolta in questa città in occasione dell'anniversario del 1944. Per questo giorno, i giovani hanno partecipato ad una funzione religiosa che ha avuto luogo al Cimitero in suffragio dei caduti. Una gran massa di giovani, di partigiani ed ex fascisti, hanno partecipato a questa cerimonia.

## Comune omaggio ai Caduti di partigiani ed ex fascisti a Perugia

CONQUISTARE LA DEMOCRAZIA I GIOVANI INGANNATI DAL FASCISMO

PERUGIA. — Una semplice, ma significativa cerimonia si è svolta in questa città in occasione dell'anniversario del 1944. Per questo giorno, i giovani hanno partecipato ad una funzione religiosa che ha avuto luogo al Cimitero in suffragio dei caduti. Una gran massa di giovani, di partigiani ed ex fascisti, hanno partecipato a questa cerimonia.

## Comune omaggio ai Caduti di partigiani ed ex fascisti a Perugia

CONQUISTARE LA DEMOCRAZIA I GIOVANI INGANNATI DAL FASCISMO

PERUGIA. — Una semplice, ma significativa cerimonia si è svolta in questa città in occasione dell'anniversario del 1944. Per questo giorno, i giovani hanno partecipato ad una funzione religiosa che ha avuto luogo al Cimitero in suffragio dei caduti. Una gran massa di giovani, di partigiani ed ex fascisti, hanno partecipato a questa cerimonia.